



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave. Variante nel Comune di Perarolo di Cadore in ottemperanza alla Condizione ambientale A.1. DM n.93/2018

Procedimento

Verifica di Assoggettabilità a VIA in ottemperanza alla Condizione ambientale n. A.1. del Decreto VIA DM n.93/2018 relativo al progetto “Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave”.

ID Fascicolo

5860-5861

Proponente

Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati

Pareri CTVA n. 284 e 285 del 25 giugno 2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 22/07/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 21/07/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 23/07/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI in particolare l'art. 19, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, e l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 93 del 14 marzo 2018, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto *“Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave”*

VISTA, in particolare, la prescrizione n. A.1, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica, che recita:

“Realizzare il progetto secondo il tracciato nella cosiddetta ipotesi C, come identificato con l'elaborato codifica D-U-22215A1-B-CX-11422, depositato nella II pubblicazione, sia per la linea a 220 kV, sia per le linee a 132 kV, che per il tracciato interrato.

Eventuali varianti dovranno essere singolarmente sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA, nel caso si dovessero riposizionare alcuni sostegni. In particolare, quanto sopra riguarda: l'attraversamento del fiume Piave delle linee Polpet-Vellai e Polpet-Scorzè, il tratto della direttrice con tensione 220 kv Polpet-Lienz tra i sostegni n. 145 e n. 150 in destra idrografica, la posizione dei sostegni dal 122 al 125 nel Comune di Perarolo di Cadore”;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot TERNA/P20210014066 del 18 febbraio 2021, acquisita agli atti con prot.18459/MATTM del 22 febbraio 2021, per il progetto *“Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave. Variante nel Comune di Perarolo di Cadore”*, in ottemperanza alla prescrizione n. A.1 del Decreto VIA n. 93 del 14/03/2018;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 1 marzo 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lett.h) dell'Allegato II-bis, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., in quanto modifica di un progetto riferibile alla tipologia di cui al punto 4 dell'Allegato II *“Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri”*

PRESO ATTO che il progetto riguarda la variante progettuale localizzata in Comune di Perarolo di Cadore (BL) e riguarda gli elettrodotti 220 kV Polpet – Lienz, dal sostegno n. 120 al sostegno n. 126, e 132 kV Pelos – Gardona dal sostegno n. 66 al sostegno n. 69;

VISTA la nota prot. n. 21125/MATTM del 01 marzo 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, sono pervenute le osservazioni del MIC, con nota prot. MIC_DG-ABAP_SERV V\07/04/2021\0011396-P del 07/04/2021, acquisita con prot. n. 37710/MATTM del 13 aprile 2021, e della Provincia di Belluno, con nota prot. n. 0009068 del 16/04/2021, acquisita con prot. n. 39550/MATTM del 16 aprile 2021 e che le stesse sono state considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria, richiamate nei pareri n. 284-285 del 25 giugno 2021 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali;

ACQUISITI i pareri n. 284 e 285 del 25 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunti rispettivamente con prot. 73367 del 07 luglio 2021 e 73739/MATTM del 08 luglio 2021, costituiti da n. 16 pagine che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;

CONSIDERATO che con detti pareri, dal contenuto analogo, la Commissione VIA ha espresso parere favorevole all'esclusione del progetto "*Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave. Variante nel Comune di Perarolo di Cadore*" dalla procedura di VIA ed ha valutato che la condizione ambientale n. A.1 sia da ritenersi ottemperata "*limitatamente alla posizione dei sostegni dal 122 al 125 nel Comune di Perarolo di Cadore della linea 220 kV Polpet-Lienz*" per le motivazioni ivi riportate;

VISTA la nota prot. n. 77086/MATTM del 15 luglio 2021 con la quale la Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A.1, del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativamente al progetto "*Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave. Variante nel Comune di Perarolo di Cadore*", sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DECRETA

l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto "*Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave. Variante nel Comune di Perarolo di Cadore*", presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. e subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

L'ottemperanza della condizione ambientale A.1 del Decreto VIA DM n.93/2018 relativo al progetto "*Razionalizzazione e sviluppo della Rete di trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave, "limitatamente alla posizione dei sostegni dal 122 al 125 nel Comune di Perarolo di Cadore della linea 220 kV Polpet-Lienz"*.

Art. 1

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n.284 del 25 giugno 2021.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nei citati pareri.

Art. 2

(Verifiche di Ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell'art. 28.
2. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
3. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
4. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3

(Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero della Cultura, e alla Regione Veneto, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)